

**Struttura Commissariale
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura**

Decreto di adozione del “Manuale operativo per l’attuazione dell’investimento M5C2I2.2a”

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

Struttura Commissariale
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, nello specifico, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Struttura Commissariale
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021 e ss.mm.;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
VISTO	il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO	il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato con decreto direttoriale n. 3 dell'Unità di Missione PNRR in data 25.01.2024 e aggiornato con decreto direttoriale dell'Unità di Missione PNRR n. 9 del 04.06.2025;
VISTA	in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Ambito di intervento 2 Rigenerazione urbana e housing sociale, Investimento 2.2.a Piani Urbani Integrati - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;
VISTE	le decisioni di esecuzione (UE) del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024, che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

**Struttura Commissariale
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura**

VISTE	le circolari adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alle attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
VISTA	la decisione del Consiglio ECOFIN del 20 giugno 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, formalizzando la nuova scadenza del target della Misura M5C2-16 al secondo trimestre del 2026 (T2-2026);
CONSIDERATI	gli standard abitativi stabiliti dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – “Recommendation concerning Workers’ Housing”, inclusa la sezione “suggestions concerning methods of application 2. Housing standards”, in linea con Decreto Direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022 e con le “Linee-guida per l’operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa” del 21 marzo 2024”;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, in particolare gli articoli 2, 7, 9 e 11;
VISTO	l’articolo 7 del citato decreto-legge n. 19 del 2024, a mente del quale “al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato un Commissario straordinario, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all’articolo 12, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Struttura Commissariale
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

VISTA la Circolare RGS del 13 maggio 2024, n. 21, recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024, recante la nomina del Prefetto Maurizio Falco in qualità di Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, a decorrere dal 24 giugno 2024;

VISTO il Decreto commissariale n. 2 del 3 aprile 2025 con il quale è stato conferito al dott. Augusto Santori l’incarico dirigenziale di livello generale nell’ambito della Struttura di supporto al Commissario Straordinario, a decorrere dal 3 aprile 2025 e fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze MEF del 6 dicembre 2024 inviato al visto degli organi di controllo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 3 del 4 gennaio 2025 concernente “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse del PNRR”;

VISTO l’obbligo di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. del PNRR, nonché di provvedere ed assicurare lo svolgimento di tutte le azioni propedeutiche e funzionali al raggiungimento del target in capo al Commissario Straordinario come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2024;

RITENUTO di dover provvedere all’approvazione del “Manuale operativo per l’attuazione dell’investimento M5C2I2.2a *“Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura”*, e di fornire alle Amministrazioni attuatrici dei progetti ammessi a finanziamento, nell’ambito della “Missione 5 – Componente 2 – investimento

**Struttura Commissariale
per il superamento degli insediamenti abusivi
per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura**

2.2a – uno strumento operativo di riferimento in ogni fase di realizzazione degli interventi;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa,

Articolo 1

1. l'approvazione del “Manuale operativo per l’attuazione dell'investimento M5C2I2.2a” elaborato dalla Struttura Commissariale per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, al fine di fornire gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;
2. il “Manuale operativo per l’attuazione dell'investimento M5C2I2.2a” di competenza della Struttura Commissariale potrà essere revisionato, al fine di garantire un aggiornamento costante delle informazioni relative alle modalità di realizzazione delle misure PNRR, garantendone l’adeguatezza ai principi di sana gestione finanziaria e di efficiente perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano.
3. si dispone la pubblicazione del “Manuale operativo per l’attuazione dell'investimento M5C2I2.2a” sulla sezione dedicata del sito istituzionale del Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.

Roma, 3 ottobre 2025

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Augusto Santori*

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s. m. i.